Spettacoli Cultura

Videoguida

Canale 5, ore 20,30

E Peter Strauss salvò gli Usa

Si intitola *Stato d assedio* il film televisivo che viene presentato stasera per la serie di Canale 5 (ore 20 30) che presenta dei dossier di documentazione sui temi sollevati da storie sceneggiate E *Stato d assedio* è quello che si scatena nel cuore degli Usa quando una banda di terroristi kamikaze semina stragi nel centro dell impero C è chi piange i suoi morti e c è chi punta invece a risposte belliche contro il supposto nemico iraniano All interno del Congresso e tra i piu stretti collaboratori del Presidente si fronteggiano i falchi e le colombe E mentre procedono le indagini dell'Fbi per stabilire prove concrete il clima politico del paese evolve pericolosamente verso misure di polizia che non sono tipiche della civiltà americana Un eroico immaginario direttore dell F bi si impegna a sventare i sanguinosi piani terroristici e insieme i disegni guerrafondai e autoritari Bravo il protagonista Peter Strauss (in tv fu il fratello di s ccesso nello sceneggiato *Il ricco e il povero*) assistito dalla solita schiera di ottimi caratteristi che sono la forza del cinema americano Anche se la vicenda ha qualche momento un po truci do è ben condotta fino alla fine con grande tensione spettacolare e col minimo di pregiudizi americani nei confronti del resto del mondo La regia è di Roger Young e il film è recentissimo 1986 Segue il dossier realizzato da Mimmo Lombezzi e Andrea Pamparano che hanno raccolto testimonianze nel terreno minato di Beirut nei Paesi Baschi e in Francia sulla pista del terrorismo internazionale Confronto a distanza tra il premier israeliano Shamir il leader degli Hesbollah e il capo degli Amal Berri Non manca neanche il fronte spagnolo e, a conclusione del reportage si sottene la tesi di finanziamenti libici all Eta militare Ma qui non siamo piu dentro uno sceneggiato e bisogna andarci cauti

Raiuno: Sergio Leone da Raffa

A *Domenica in* sono giornate tristi per Raffaella Carrà, che nonostante il tutto familiare continua il suo lavoro di conduttrice e di ospite di personaggi famosi Questo pomeriggio (Raiuno ore 14) Sergio Leone aiutato dall orchestra che suonerà le piu celebri colonne sonore creerà il clima degli spaghetti western Il tutto per lanciare il ciclo televisivo che comincia domani con la programmazione di *Per un pugno di dollari*, storico capofila di un genere che qualche manciata di dollari al cinema italiano l ha portata davvero Tra gli altri numeri proposti da *Domenica in* la polisportiva Don Orione che intende promuovere lo sport tra gli handicappati e il circo di Mosca che ha messo le tende a Roma Forte anche l offerta musicale sia dentro lo spazio di Red Ronnie (che ospita Enrico Ruggeri, Iggy Pop e il contino Marzotto) che fuori nel corso delle varie rubriche con tutti i reduci sanremesi in giro promozionale

Canale 5: Costanzo da overdose

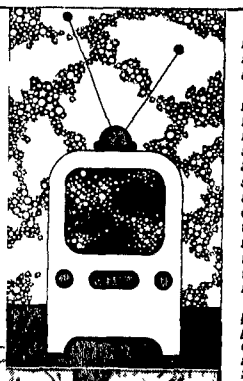
E di che cosa si occupa la *Buona domenica* di Maurizio Costanzo, (Canale 5 ore 14)? A parte qualche film (*L audace colpo dei soliti ignoti*, di Nanni Loy) e qualche libro l episodio di Orazio e la rubrica di Forum (che dibatterà di pesci tropicali), Costanzo riprende al balzo la palla dell Aida con esperti e testimonianze Poi affronta il gioco clandestino il teatro e l ornitologia Vi sembra troppo? E avete ragione questi contenitori sembrano a volte armadi colmi di oggetti accumulati dal caso per essere ritrovati da mani di massaie non troppo ordinate

Raidue: «schiavi» dell'auto?

Ultima notizia per *Aboccaperta*, il programma di Gianfranco Funari che va in onda su Raidue alle 21 40 Stavola la domanda («L'automobile è ancora una comodità?») non è peregrina come tante altre volte e pone un problema vero alla cui soluzione qualche esperto sarebbe magari d aiuto Invece come sempre si viaggerà nel luogo comune con qualche effetto speciale di conoscenza in piu. E la scelta del programma e si potrebbe dire la parodia di tante chiacchiere televisive apparentemente piu «scientifiche» *(a cura di Maria Novella Oppo)*

Cose da video

Tortora, mito di se stesso



12.521.000 PER PORTOBELLO Tanti sono gli spettatori che la trasmissione ha avuto nelle sue due ore e mezzo E il 41 9 % della audience serale Al secondo posto «Dynasty» (22 %)

Questa settimana è d obbligo parlare del ritorno di Portobello *Perché «d obbligo» direte voi? Non l ha mica ordinato il dottore Inoltre il dovere di cronaca è stato ampiamente espletato già ieri da tutti i giornali in prima pagina Già ma i giornali come hanno trattato* Portobello? *Lo hanno riportato come un evento alla pari della conferenza monetaria internazionale e del perdono del Papa alla madre di Agca Ovvero lo hanno descritto ne suo svolgimento hanno messo le battute principali tra virgolette, hanno ricordato fatti e presunti misfatti di Enzo Tortora hanno segnalato la presenza di una audience fortissima (cosa che il presentatore per primo ha ripetutamente sottolineato in trasmissione) Però non ne hanno spiegato il funzionamento E invece questo è importante perché* Portobello *non è (non era venerdì sera) un evento qualunque Era un evento simbolico Era uno di quei gesti che si chiamano di «riscatto» «sanzione» «glorificazione» più importanti che la tv abbia mai consentito nella sua storia Da questo punto di vista vorrei allora esaminarlo scusandomi se per caso qualche mia interpretazione potrà essere discutibile Siamo qui, appunto, per eventualmente discuterla*

Comincerò avvertendo che Tortora ha gestito magistralmente (e perciò a mio avviso ignobilmente) la trasmissione Prima annotazione ha costellato il programma di segnali sulla sua continuità col passato, ma al tempo stesso ne ha sottolineato l'eccezionalità Ha aperto con un «dove eravamo rimasti?», ma ha ascoltato con finta commozione l'applauso della sua platea in piedi come nell ingresso all'assemblea nazionale di Robespierre redivivo Ha spiegato l identità e le differenze col prima, ma si è lasciato andare alla vanità di molti «amarcord» e soprattutto al piccolo comizio introduttivo prima della sigla dove addirittura ha suggerito di essere lì «a prendere la parola per tu'ti coloro che non possono farlo», quasi che il libro Cuore *su cui* Portobello *è modellato fosse una emissione libertaria e politica*

Seconda annotazione Tortora ha tematizzato il programma con una scansione perfetta del motivo «prigione/liberazione» Ha cominciato prima della sigla Ha portato in studio il pappagallo in gabbia con tanto di marcia trionfale, e lo ha liberato lui stesso Ha parlato dei bambini «che non possono giocare» a palla a causa dell'inquinamento, della droga della guerra e dello sterminio per fame» (non sarà un po' retorico?) Ha presentato un signore che sta chiuso in una grotta a 700 metri di profondità senza contatti col mondo Ha mostrato la liberazione di alcune povere foche minacciate di distruzione nel mare d Olanda dal Ddt Ha mostrato il cenacolo di Leonardo chiuso ai visitatori perché anche l alito umano lo danneggia

Terza annotazione Tortora ha glorificato il suo «ritorno» nei modi più strategici Ad esempio ha fatto vedere che sa il francese (scambi di parole con un assistente e con ballerine thaitiane) segue i giornali (battute come «Caro Celli, seguo la sua produzione di scienziato») legge libri (ha citato Salgari Shakespeare e altra letteratura) protegge l'università (i suoi valletti dichiaravano tutti la loro provenienza accademica) e si intende anche un po' di psicanalisi (dialogo con lo psicanalista Origlia che è risultato — il dialogo — una atroce caricatura della disciplina) Insomma le sventure della vita lo hanno segnato ma lui ritorna più deciso e migliore di prima Un vero signore Anzi un conte Di Montecristo All antico De Amicis si aggiunge Alessandro Dumas

Quarta annotazione un argomento soggiacente della puntata di venerdì è stata la libertà non intesa come motivo generico ma come carattere indipendente del Tortora medesimo Qualche particolare è rivelatore Tortora indossa un abito grigio molto normale ma porta delle scarpette rosse Si concede di toccare il reggiseno di noci di cocco delle ballerine thaitiane Parla di sesso con lo psicanalista Si batte con vigore per i bambini e per le foche A Montecristo, va aggiunto adesso Zorro Il ritorno di Zorro Ma ricordando che Tortora non è nuovo ai «ritorni» (gli accadde già molti anni fa un litigio con la Rai) potremmo anche dire l Eterno Ritorno così aggiungiamo anche un po di Nietzsche

In conclusione Si sarà capito che Portobello *non mi è piaciuto Ma io non sono davvero un potenziale «congiurato» anti Tortora, tutt altro Il fatto è che non amo la sua attuale strategia di uso del mezzo televisivo per la costruzione impropria di un mito mediante la spettacolarizzazione delle sue vicende personali Se i media hanno sbagliato con lui, non si vede perché lui debba sbagliare con i media. Dal suo punto di vista certo lui non «sbaglia» si sta presentando in una forma eroica ottocentesca che lo porterà ancora per un po' sulle prime pagine dei giornali Ma il suo pubblico? Noi? Possiamo essere davvero un puro oggetto di scambio, una percentuale di ascolto e di gradimento usabile per fini personali? Io non ci sto E così spero nonostante tutto di Tortora, che ha tutto il tempo e le puntate per cambiare tono.*

Omar Calabrese

Clelia Rondinella

Tv Da questa sera con Massimo Ranieri

Stavolta Steno racconta la camorra

ROMA — *Si dice che le idee «maturino» insieme, che gli inventori si contendano le invenzioni, che, insomma sia sempre più difficile* battere una strada originale e sperare di arrivare fino in fondo da soli *E così che Steno, la prima volta che ha deciso di lavorare per la tv (una storia di Napoli con i camorristi finalmente lontani dai vicoli, ospiti in case insospettabili), è stato battuto sul tempo da* Pasquale Squitieri *e dal suo* Naso di cane

L ombra nera del Vesuvio *arriva sullo schermo (per quattro domeniche su Raiuno alle 20 30) dopo essere rimasto lungamente nei cassetti Si sussurra che non piacesse al direttore di rete Poi è venuto il film di Squitieri su Raidue altre storie di mafia e di camorra, e quella di Steno ferma ad invecchiare Senza ragione perché pur essendo di genere è un dignitosissimo prodotto domenicale*

C è proprio tutto all ombra del Vesuvio dall amore tra Massimo Ranieri e Clelia Rondinella (la nipote di Giacomo) a quello contrastato tra Claudio Amendola e Sophie Duez dal boss del porto (Carlo Giuffrè) a quello della droga (Marcel Bozzuffi) che le sue donne le tratta a schiaffi e scuacciate (specie la «sua» Ana Obregon) Ci sono persino «Romeo e Giulietta» e gli «Orazi e Curiazi». E c è infine una grande carneficina dove tutto annega nel sangue una sparatoria infinita tra le lapidi di un cimitero che risolve tutti i conti in sospeso L unica sopravvissuta resterà con un «cuore di pietra» come quel sasso che le vediamo portare come ex voto alla Madonna

«La novità del film è proprio nella reazione delle donne alla camorra», suggerisce Steno *«Sono loro la generazione nuova che si ribella Non è vero, come dicono, che adesso ci sono in giro troppi film sulla mafia, la camorra, la 'ndrangheta il fatto è che è diventato un "genere", come il* film noir *per i francesi o la* gangster story *per gli americani Io ho cercato soltanto di evitare i vicoli e la sceneggiata, ma non avevo nessuna intenzione di portare un contributo scientifico per lo studio del fenomeno, né volevo fare del giornalismo Il mio è un romanzo, non un pamphlet»*

Steno aveva già parlato di Napoli e della camorra in un suo film ma era ben diverso il tono si trattava di Piedone lo sbirro, *con* Bud Spencer *Come «Steno» non ha però mai firmato film così duri e violenti «Ma li ho fatti* La polizia ringrazia, *del '72 per esempio scritto con Lucio De Caro come* L ombra nera del Vesuvio *Ma allora mi ero firmato* Stefano Vanzina, *proprio perché il pubblico non equivocasse non pensasse ad una commedia Questa volta ho dovuto rinunciare anche a firmare come Vanzina il rischio è che venga equivocato ancora una volta, ma ora con mio figlio Io sono fuori della "ditta Vanzina!"»*

Massimo Ranieri che tutto preso dai nuovi impegni teatrali (il Pulcinella *di Maurizio Scaparro) sembra ricordare a stento la vicenda del film, spiega così perché accettò quella parte «Tra le righe avevo visto un Al Pacino un figlio di Brando che si ritrova camorrista senza saperlo Ha una pistola in mano ma quasi non se ne accorge Fa tutto per il padre, non per la droga né per la camorra »*

Carlo Giuffrè, invece è molto affezionato al suo personaggio da «eroe nero» il capo del porto, tagliaggiatore, ma che non si «sporca» con la droga «Il mio personaggio, che in certi tratti sembra positivo — dice Giuffrè — è invece un boss senza scrupoli Ma è anche un rappresentante della "vecchia" camorra, quella che non esiste più — oggi ha un altro aspetto altri intrecci con il potere — sullo sfondo di una Napoli oleografica Una Napoli che ha dentro questa amarezza la camorra, che è come una macchia che copre la città»

L ombra nera del Vesuvio *è già andato in onda in Spagna — che lo ha coprodotto insieme a televisioni francesi e tedesche oltre che alla* Titanus di Lombardo *— e sembra con un discreto successo Sei ore di film costate cinque miliardi che con ritmo ed una storia intrisa di amori e vendette spera di raggiungere attivi mercati europei*

«Ma non è una storia così lontana dalla realtà» dicono gli interpreti «Mentre giravamo la scena in cui la lotta tra clan rivali si risolve in un duello all ultimo sangue di tre fratelli contro tre fratel l i giornali riportavano la notizia dell'eccidio di Torre del Greco»

Silvia Garambois

Tv Berlusconi-show alla festa di Amburgo

«Signori, sono io la tv europea»

Silvio Berlusconi

ROMA — «Una tv europea significa decine o centinaia di milioni di spettatori uniti nel conoscere, nell apprezzare nel commentare, nel divertirsi nell emozionarsi, significa parlare a tutti loro con un linguaggio comune, il linguaggio delle immagini, significa abbattere realmente e in breve tempo le barriere ormai antistoriche dell incomprensione creando i presupposti di quel comune sentire su cui inevitabilmente dovranno poggiare le fondamenta di un Europa unita anche politicamente sono certo che alla realizzazione di questo sogno la nuova tv, e in particolare la tv commerciale, potrà dare un contributo ineguagliabile, favorendo allargando e accelerando la comunicazione fra i popoli che, come la storia ci insegna, ha sempre costituito la forza indispensabile di qualunque processo di unificazione questo è il mio sentimento di viaggiatore d'Europa e di missionario della tv commerciale »

All animo! Chi credete che sia andato a rinverdire gli antichi fasti dello Stato libero di Amburgo, quando la città anseatica era una potente fortezza contro la quale si infrangevano le orde slave e stazione di missionari naturalmente del Vangelo non della tv commerciale? Berlusconi è ovvio Che nella città tedesca è andato a cogliere un ulteriore riconoscimento della sua dimensione internazionale di imprenditore televisivo, votato più al reclutamento di spot pubblicitari che di anime peccatrici Tanto più che il suo omologo italiano — il presidente della Rai, Manca — deve contentarsi per ora di platee più modeste, come lo avvenevole salotto di Gbr, una emittente privata di Roma, frequentatissima da socialisti d'ogni grado

In attesa che in Francia si decida l assegnazione de «La Cinq» — i risultati dell'asta saranno resi noti tra oggi e domani — il patron della tv commerciale è stato ospite d onore ad Amburgo, venerdì sera, per la tradizionale festa di S Mattia che, a rigor di calendario, cade però il 24 Istituita nel 1356, la festa era l occasione per rendere nota la distribuzione degli incarichi ai senatori che governavano la città Ora viene celebrata con un grandioso banchetto al quale prendono parte all'incirca 350 ospiti

Al di là di qualche iperbole baudesca, che cosa ha detto Berlusconi davanti ai suoi ospiti? Si è proposto — di fronte alle contraddizioni e alle ignavie dei governi europei, a cospetto delle crisi ormai endemiche delle tv pubbliche si guardi al caso della Rai e alle disavventure della mitica Bbc inglese — come il naturale capofila e trascinatore di un tv commerciale di peso e dimensione continentali, in grado di realizzare sul piano del puro *business* quelle strategie industriali e culturali di taglio europeo che la Cee non sembra affatto in grado di attuare per riparare l Europa dai rischi di una colonizzazione americana e di una eccessiva commercializzazione di origine autoctona Sicché, con un occhio rivolto al satellite e alle prossime platee sovranazionali, Berlusconi può dire sinora abbiamo dilapidato risorse nel comprare film e telefilm americani (dando a intendere che altrimenti non si poteva fare), ora produciamo e tra un po' saremo in grado di competere con gli States Questo è il succo spogliato dai fronzoli, su come e quanto la tv commerciale ci renda tutti più colti, più felici, più liberi

Alla sfida commerciale — che tende a trasformare il continente in un unico pubblico di consumatori da «vendere» ai pubblicitari — l Europa istituzionale oppone per ora la creazione di un fondo comune per «appoggiare la produzione di opere cinematografiche e televisive» E tuttavia, dei 12 paesi della Cee tre non vi hanno aderito Olanda Inghilterra e Germania. Mentre il progetto comunitario di una tv europea si è di recente arenato

Così stanno le cose Anzi, in casa nostra va anche peggio Berlusconi domina indisturbato governo e maggioranza pensano alla staffetta e la Rai va in malora. La legge per le tv private il rilancio del servizio pubblico? Ma via, adesso è tempo di piantare bandierine in vista delle elezioni, di arraffare soldi col canone, di nuove lottizzazioni A viale Mazzini si stanno materializzando (e non in senso metaforico) vecchi fantasmi della Camilluccia. E le repliche sono quasi sempre più brutte degli originali

Antonio Zollo

Scegli il tuo film

SCIARADA (Retequattro ore 20 30)
Un americana residente a Parigi torna da una vacanza e apprende della morte del marito Scopre anche che il passato del coniuge era tutt altro che limpido e con l aiuto di un affascinante signore si dà alla caccia di un ricco bottino nascosto Raccontato così sembra un giallo ma la regia di Stanley Donen e le belle prove di Cary Grant e Audrey Hepburn lo trasformano in una gradevole commedia sofisticata (1964)
SAHARA (Italia 1, ore 20 30)
Prima visione tv di un film modesto che non fece una lira nelle sale Nel 1929, una ragazza decide di partecipare (travestita da uomo) a un rally nel Sahara Ma c è un ballo una guerra fra tribu e tutto si complica maledettamente Regia di Andrew McLaglen Brooke Shields è ben poco credibile nel ruolo principale e Lambert Wilson è un arabo da fotoromanzo Del 1983
AUDACE COLPO DEI SOLITI IGNOTI (Canale 5, ore 14 00)
Seguito dal celebre film di Monicelli, diretto da Nanni Loy nel 1959 Stavolta Peppe «er pantera» e i suoi sgangherati complici sono in azione a Milano per rapinare il montepremi del Totocalcio Ma i loro piani sono come sempre disastrosi Gli interpreti sono i «soliti noti» Vittorio Gassman Claudia Cardinale Renato Salvatori Tiberio Murgia e Carlo Pisacane con i «ospite d onore» Nino Manfredi
UOMINI VIOLENTI (Retequattro ore 23 15)
A guerra di secessione appena finita un capitano congedato acquista un terreno nel Texas Ma nella zona spadroneggia un proprietario terriero paralizzato Western senza infamia né lode diretto dal poco noto Rudolph Maté Buoni i due interpreti Glenn Ford e Edward G Robinson La data è il 1955
LA DISPERATA NOTTE (Raidue ore 11 25)
Curioso triangolo amoroso che ricicla in salsa hollywoodiana (un po ins pida) il mirabile *Alba tragica* di Carné Due uomini un giovane operaio e un maturo prestigiatore si contendono l amore di una ragazza Alla fine il giovane uccide l uomo e si barrica in una stanza minacciando una strage Dirige (nel 1947) Anatole Litvak Henry Fonda Vincent Price e Barbara Bel Geddes appaiono sprecati
CORRI UOMO CORRI (Euro Tv ore 20 30)
Messico un contadinello finisce nella stessa cella di un poeta rivoluzionario che combatte contro Porfirio D az I due riescono a evadere il poeta viene ucciso il contadino avrà imparato qualcosa? Western spaghetti con venature politiche secondo la moda dell epoca (correva il 68) Regia di Sergio Sollima protagonista Tomas Milian

Programmi Tv

Raiuno

9 00 **LE ALLEGRE AVVENTURE DI SCOOBY DOO** - Cartoni animati
9 30 **LE AVVENTURE DI PETEY** Cartoni animati
10 00 **LINEA VERDE** A cura di Federico Fazzuoli (1ª parte)
11 00 **SANTA MESSA**
11 55 **SEGNI DEL TEMPO** Settimanale religioso
12 15 **LINEA VERDE** A cura di Federico Fazzuoli (2ª parte)
13 00 **TG1 L UNA TG1 NOTIZIE**
13 55 **TOTO TV RADIOCORRIERE** Con Paolo Valenti
14 00 19 50 **DOMENICA IN** Con Raffaella Carrà
14 30 15 50 16 50 **NOTIZIE SPORTIVE**
18 20 **90 MINUTO**
19 50 **CHE TEMPO FA TELEGIORNALE**
20 30 **L OMBRA NERA DEL VESUVIO** Sceneggiato con Carlo Giuffrè Marcel Bozzuff Massimo Ranieri Regia di Steno (1 parte)
22 05 **LA DOMENICA SPORTIVA**
24 00 **TG1 NOTTE**
00 05 **SPORT** Pugilato Campionato del mondo pesi welters Pallamano Campionato mondiale

Raidue

10 00 **SCI** Campionati italiani
10 30 **ATLETICA LEGGERA** Campionati europei indoor
11 25 **LA DISPERATA NOTTE** Film con Henry Fonda
13 00 **TG2 ORE TREDICI TG2 I CONSIGLI DEL MEDICO**
13 30 **PICCOLI FANS** Dibattito con Sandra Milo
15 40 **TG2 STUDIO & STADIO**
16 40 **CHI TIRIAMO IN BALLO?** Show con Gigi Sabani
18 40 **TG2 GOL FLASH**
18 50 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
19 40 **METEO 2 TG2**
20 00 **DOMENICA SPRINT**
20 30 **L ISPETTORE DERRICK** Telefilm con Horst Tappert
21 40 **ABOCCAPERTA** Spettacolo con Gianfranco Funari
22 45 **TG2 STASERA**
23 00 **PROTESTANTESIMO**
23 25 **DSE IL BAMBINO DEGLI ANNI 90**

Raitre

10 30 **SCI** Campionati italiani sciatori
11 00 **SPECIALE VIDEOMUSICA**
12 00 **FESTIVAL CANZONE D AUTORE** Premio Rino Gaetano
13 05 **DANCEMANIA** Dal Piccadilly
14 00 **SPORT** - Sci Campionati italiani Motocross Campionati italiani
15 55 **IL GATTOPARDO** Film di Luchino Visconti con B Lancaster
19 00 **TG3 NAZIONALE E REGIONALE E SPORT REGIONE**
19 45 **CONCERTONE** Bobby Mc Ferrin
20 30 **DOMENICA GOL** Di Aldo Biscardi
21 35 **LA MACCHINA DEL TEMPO** Videodocumenti di storia di Raitre
22 10 **CAMPIONATO DI CALCIO DI SERIE A**
22 55 **TG3**
23 15 **JAZZ CLUB** Modern jazz quartet

Canale 5

8 30 **LA GRANDE VALLATA** Telefilm
10 00 **MARY BENJAMIN** Telefilm
11 00 **ALICE** Telefilm
13 00 **SUPER CLASSIFICA SHOW**
14 00 **BUONA DOMENICA** Con Maurizio Costanzo
14 05 **L AUDACE COLPO DEI SOLITI IGNOTI** Film con V Gassman
17 00 **FORUM** Con Catherine Spaak
19 00 **BUFFALO BILL** Telefilm
20 30 **STATO D ASSEDIO** Film con Peter Strauss
23 00 **DOSSIER** Documentario sul film «Stato d assedio»
23 45 **MAC GRUDER E LOUD** Telefilm
00 45 **SQUADRA SPECIALE** Telefilm

Retequattro

8 30 **BRAVO DICK** Telefilm
9 40 **LA STELLA DELL INDIA** Film con Yvonne Sanson
12 10 **CASSIE & CO** Telefilm
13 00 **CIAO CIAO** Varietà
14 30 **I GEMELLI EDISON** Telefilm
16 20 **LA FAMIGLIA HOLVAK** Telefilm
17 15 **AMICI PER LA PELLE** Telefilm
18 10 **DEVLIN E DEVLIN** Telefilm
19 30 **NEW YORK NEW YORK** Telefilm
20 30 **SCIARADA** Film con Cary Grant
23 15 **UOMINI VIOLENTI** Film con Glenn Ford

Italia 1

8 30 **BIM BUM BAM** Varietà
10 30 **BASKET N B A** Football N F L
13 00 **GRAND PRIX** Settimanale Piste strada rally
14 15 **DEE JEY TELEVISION**
17 15 **L UOMO DI SINGAPORE** - Telefilm
18 15 **IL PIANETA DELLE SCIMMIE** Telefilm
20 00 **I PUFFI** Cartoni animati
20 30 **SAHARA** Film con Brooke Shields
22 35 **ARRIVANO I GATTI** Film con Jerry Calà
00 15 **SERPICO** Telefilm
1 10 **LA CITTÀ DEGLI ANGELI** - telefilm

Telemontecarlo

11 15 **ATLETICA LEGGERA** Campionati europei
12 15 **CARTONI ANIMATI**
13 45 **PIANETA NERO** Film di P Williams
15 15 **ATLETICA LEGGERA** Campionati europei
18 15 **AUTOSTOP PER IL CIELO** Telefilm
19 30 **TMC NEWS NOTIZIARIO**
19 45 **IL FANTASMA DI HOLLYWOOD** Film con S Aubrey
21 35 **OCEANO VIVENTE** Documentario
22 40 **TMC SPORT**
24 00 **GLI INVASORI** Telefilm

Euro Tv

9 00 **SALVE RAGAZZI** Giochi quiz cartoni animati
13 00 **IL MAESTRO DI VIOLINO** Film con Domenico Modugno
15 00 **IL BASTARDO** Sceneggiato
16 30 **CARTONI ANIMATI**
19 25 **SPECIALE SPETTACOLO**
19 30 **SITUATION COMEDY** Con Diego Abatantuono
20 30 **CORRI UOMO CORRI** Film con Tomas Milian
22 20 **NERO WOLFE** Telefilm
23 30 **IN PRIMO PIANO** Attualità
24 00 **NOTTE AL CINEMA**

Telecapodistria

14 00 **SPORT STUDIO**
19 00 **ARRIVANO LE SPOSE** Sceneggiato
20 00 **LE NAVI DELL ADRIATICO** Documentario
20 30 **SETTE GIORNI** Rassegna di politica estera
21 00 **IL DILUVIO** Sceneggiato (4 puntata)
22 00 **IL BRIVIDO DELL IMPREVISTO** Telefilm
23 30 **LA CLESSIDRA** Rubrica di filosofia

Radio

RADIO 1

GIORNALI RADIO 8 10 18 13 19 21 10 23 08 Onda verde: 6 57 7 57 10 13 10 57 12 56, 16 57 18 56 21 30 23 6 Il gusatefeste 9 30 Santa Messa 10 10 Varietà varietà 12 Le piace la radio? 15 Carta bianca stereo 20 10 Punto d incontro 20 40 Orfeo ed Euridice Musiche di Gluck 23 28 Notturno italiano.

RADIO 2

GIORNALI RADIO 6 30 7 30, 8 30 9 30 11 30 12 30 13 30, 16 30 18 30 19 30 22 30 6 «On the roads» 8 45 I primi americani danzano nel sole 9 35 Magazine, 11 L uomo della domenica 12 15 Mille e una canzone 15 17 Domenica sport 21 Cappello a cilindro, 22 50 Buonanotte Europa. 23.28 Notturno italiano.

RADIO 3

GIORNALI RADIO 7 25 11 45 18 40 20 45 6 Preludio, 6 55 8 30 Il concerto del mattino 7 30 Prima pagina 13 Il fantasma dell altrove 14 Antologia di Radiotre 20 00 Concerto barocco 21 Concerto diretto da Istvan Kertesz 23 Radiosoftware Appuntamento con il computer

MONTECARLO

GIORNALI RADIO 8 30 13 6 45 A manacco 8 40 Il calcio è di rigore, 10 «Mondoramas» eventi e musica, 12 15 «Novità» musica nuova, 13 45 «On the roads» come vestono giovani 15 Musica e sport 18 Auto radio.